

rinth., pag. 116), aveva sposate: 1.° nel 1366 Elisabetta, figlia dell'imperatore Carlo IV, morta nel 1373; 2.° nel 1375 Beatrice, figlia di Federico IV burgravio di Norimberga, mancata verso l'anno 1404, dalla quale gli nacque Alberto IV che or seguita.

I medesimi, GUGLIELMO, LEOPOLDO IV,
ERNESTO, appellato di FERRO,
FEDERICO IV, detto il VECCHIO, nonchè ALBERTO IV.

1395. GUGLIELMO, figlio di Leopoldo il Valoroso, siccome più vecchio agnato della sua famiglia, succedette al duca Alberto III, giusta le convenzioni fra loro stipulate, nel governo di tutti i domini della sua famiglia; ed inoltre esercitò la tutela d'ALBERTO IV suo cugino, che non aveva per anco raggiunta l'età maggiore. Questo giovane principe, nato nel 1377, era adorno delle più rare prerogative; che gli valsero il soprannome di *Meraviglia del mondo*; sicchè Guglielmo, raggiunta ch'egli ebbe la maggioranza, lo ammise al governo del pari che i suoi fratelli. Perciocchè io trovo, dice il p. Froelich, alcuni atti stesi ora a nome del solo Alberto, ora a quello di Leopoldo, ora a quello di Ernesto. E qui ricorderemo solamente una carta in data 11 giugno 1399, nella quale Guglielmo ed Alberto IV rinnovarono il patto di mutua difesa pella Carintia col vescovo di Bamberga (*Lunig, Spicil. Eccles.*, tom. II, pag. 54). Nel 1400 Alberto imprese il viaggio di Terra Santa, non ostante le dissuasioni di sua madre e del cugino; sicchè volto il suo cammino per Venezia, ivi si imbarcò, e giunse felicemente in Palestina, dove si fe' armar cavaliere nella chiesa del Santo-Sepolcro dal patriarca di Gerusalemme. Tornatosi in Austria, sposò il partito di Josse marchese di Moravia nella guerra che gli faceva Procopio suo fratello minore per ricuperare la sua parte di marchesato. Avendo poi anche Sigismondo re d'Ungheria abbracciato lo stesso partito, vennero essi a stringer d'assedio Znaim, di cui Procopio erasi impadronito, Alberto fu ivi assalito da una dissenteria, che lo costrinse a farsi con-